

Paesaggi che cambiano

rassegna cinematografica, primo ciclo a cura di Simonetta Zanon, ottobre-dicembre 2013

mercoledì 27 novembre 2013

Un metro sotto i pesci

di Michele Mellara e Alessandro Rossi (durata: 58', Italia, 2006)

Regia : Michele Mellara, Alessandro Rossi; sceneggiatura: Michele Mellara, Alessandro Rossi; fotografia: Michele Mellara; suono: Alessandro Rossi; montaggio: Michele Mellara, Alessandro Rossi; musiche: Emiliano Grilli; consulenza musicale: Moreno Mari; partecipazione: i pescatori del delta del Po; durata 58'; anno: 2006; nazione: italiana; materiale d'archivio: tratto da alcuni documentari di Florestano Vancini e Giovanni Marangoni; produzione: Ilaria Malagutti, Alessandro Rossi, Michele Mellara per Mammut Film; distribuzione: Vitagraph.

sinossi

Un metro sotto i pesci è un film-documentario dal taglio molto personale. Un poetico diario di viaggio realizzato all'interno di una delle zone più affascinanti d'Italia: il delta del Po. Il viaggiatore, giorno dopo giorno, vive e scopre questo luogo e le persone che vi lavorano con fatica, i pescatori. Inoltre, viene piacevolmente attratto dal passato che emerge sia attraverso i racconti dei protagonisti che nelle memorie visive di un importante regista italiano, Florestano Vancini, che 50 anni fa realizzò diversi documentari in queste terre.

Il legame tra passato e presente riemerge in tutta la sua forza ed apre interrogativi ai quali è difficile dare delle risposte univoche.

La natura di un impareggiabile potenza espressiva, i pescatori, un poeta, uno storico, un coro, il viaggiatore, sono i protagonisti di questo intenso e poetico viaggio filmico all'interno del Delta del Po.

« Il delta del Po si estende, in Veneto, in un triangolo di terra abbastanza vasto. Il vertice ha la sua sede in Adria e i due punti estremi si trovano, a Nord, a Chioggia e, a sud, nell'isola di Scardovari, nel braccio del Po di Goro. Questa terra ha un grande fascino sia socio-antropologico che paesaggistico e naturalistico. E' una terra dove la foce del Po ha determinato gli stili di vita ed ha dettato il tempo degli anni e dove il confine, non è solo un limite geografico tra due regioni, l'Emilia e il Veneto, ma anche una condizione esistenziale che ha fatto degli abitanti di questi luoghi persone al limite. Il dialetto di questa terra è strano, spezzato, frutto di miscugli linguistici. Ed è proprio attraverso le assonanze linguistiche, i giochi di parole, i detti, che capiremo un po' di più dove siamo e con chi stiamo parlando. Attraverseremo le tre isole che compongono il Delta seguendo la fitta rete di canali come fossero strade di una città. Una città particolare, unica nel suo genere, di cui vorremmo offrire una visione più intimistica legata all'anima di questi luoghi ed una più oggettiva, geografica, a tracciare i limiti di quest'area. L'area lagunare del delta del Po è composta da piccoli centri che si perdono in orizzonti molto vasti, grandi appezzamenti di terreno, acque, canali. Noi cercheremo di raccontare visivamente questi luoghi a partire dai rapporti semplici e diretti tra le cose, le forme, i colori. Una dimensione del reale dove i tempi e i modi della società post-moderna arrivano sbiaditi solo attraverso una pigra televisione che starnazza in fondo ad un bancone d'osteria. Il ritmo musicale al racconto lo darà un barcone che ogni anno percorre il Delta del Po, da Rovigo alla Foce, imbarcando musicisti Blues che suonano per un fitto gruppo di pubblico. Lo seguiremo in questo giocoso sciabordio di note ed onde respirando un'aria non molto diversa da quella che i *bluesmen* neri con chitarra e cappello fanno vibrare nelle notti in riva al Mississippi.»

Michele Mellara e Alessandro Rossi

Autori, registi, ideatori di eventi, lavorano insieme in un solido sodalizio artistico da circa quindici anni. Entrambi laureati al DAMS di Bologna, Mellara si diploma alla LIFS (London Film School). Cimentandosi, con una buona dose di eclettismo, nel cinema, nel documentario creativo, nel teatro e nella creazione di eventi, il loro originale percorso artistico è stato riconosciuto dal pubblico e dalla critica sia a livello nazionale che internazionale.

Sono stati tra i fondatori della D.E-R (associazione dei documentaristi dell'Emilia Romagna) e sono membri del direttivo di Doc it (associazione nazionale dei documentaristi italiani).

Insieme a Francesco Merini e Ilaria Malagutti, sono soci fondatori e attivi della Mammut Film.

Tra i loro lavori recenti, il pluripremiato documentario *God Save the Green* (Italia, 2012), che racconta storie di gruppi di persone che, nelle periferie di medie e grandi città del Nord e del Sud del mondo, attraverso il verde urbano, hanno ridefinito la propria esistenza, dando un nuovo senso alla parola comunità e, allo stesso tempo, cambiando in meglio il tessuto sociale e urbano in cui vivono.

Un metro sotto i pesci - premi e festival

Premio Avanti e Premio Velambiente al XXIV Bellaria Film festival 2006

Menzione speciale al IX Torino Cinemambiente 2006

Nomination al Golden Panda 2007 (Cina)

Premio Miglior Fotografia al Sole e Luna Doc Festival (Palermo) 2008

Secondo Premio Miglior Documentario Delta Film Festival (Adria), 2009

VII Videopolis 2006

IX Genova Film Festival 2006

XIII Premio 'Libero Bizzarri' 2006

VI Rovinj Italian Film festival 2006

Festival di Siena 'Hai visto mai?' 2006

Festival del Mare 2006

Festival dei Castelli Romani 2006

Rodi Eco Film Festival 2007

Flaiano Film Festival 2007 (Pescara)

Blues Festival 2007 (Rovigo)

Territori in Festival 2007 (Montecatini)

Ecomeeting Festival 2007 (Massa)

Sea&Tv Festival 2007 (La Maddalena)

EcoFilm Festival 2007 (Formello- Roma)

X Mediterranean Doc Film Festival 2007 (Lavrio Grecia)

Milano Doc festival 2008

Passaggio a Sud Est (Roma) 2008

TuttaPorto (Palermo) 2008

Parma Video Festival, 2009